

VareseNews

Medici e infermieri nel bosco dello spaccio, Gallera: “Un piano per il parco delle Groane”

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2019



«Esiste un mondo luminoso fuori dal tunnel della droga e le istituzioni hanno il dovere di lavorare insieme per renderlo possibile». Lo ha detto l'assessore al Welfare della Regione Lombardia, **Giulio Gallera**, durante la presentazione del 'Progetto Groane' finalizzato a fornire una speranza e un percorso positivo di vita ai consumatori di sostanze stupefacenti che frequentano il vastissimo Parco brianzolo.

Il piano è coordinato dal Prefetto di Monza, **Patrizia Palmisani**, e prevede l'abbinamento fra l'azione repressiva e di sorveglianza del territorio e le attività socio-sanitarie ed educative coordinate da Regione Lombardia con l'ATS della Brianza, il supporto di Croce Rossa Italiana e gli operatori del privato sociale.

La presentazione arriva nel giorno della retata anti-spaccio dei Carabinieri di Rho a Lainate, altra zona del parco frequentata da spacciatori. Sedici gli arresti ordinati dalla Procura.

PRESIDIO MOBILE TRE POMERIGGI A SETTIMANA – “In questo primo periodo – ha spiegato Gallera – abbiamo previsto l'attivazione di un presidio mobile il martedì, mercoledì e venerdì dalle 14.00 alle 18.00 con la presenza di personale sanitario (soccorritori ed infermieri) e socio-educativo, sull'area comunale di Ceriano Laghetto”.

RAPIDA ATTIVAZIONE EMERGENZA/URGENZA – «Tra le attività svolte – ha concluso Gallera – ci sarà quella di counseling e consegna informata di materiale sanitario (siringhe e materiale

sterile), la rapida attivazione dell'emergenza/urgenza in caso di necessità, piccoli interventi sanitari e medicazioni, orientamento ai Servizi territoriali che si occupano di dipendenze e di accoglienza».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it